



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Provincia di Milano
Ufficio Stampa e Comunicazione



L'amministrazione Villa aderisce alla campagna *Verità sull'IMU* promossa da ANCI

C'è bisogno di chiarezza. Ciò che lo Stato vuol far passare come imposta municipale, altro non è che una nuova tassa che serve a coprire il deficit del governo. I soldi versati dai cittadini NON arriveranno alle casse del Comune, ma andranno direttamente allo Stato, perciò si tratta di denaro che non porterà nessuna ricchezza ai Comuni e che per tanto NON si tradurrà in migliori servizi per i cittadini.

Troppe le incongruenze e le imprecisioni. I comuni e i sindaci italiani chiedono chiarezza e trasparenza. Per questo il Sindaco Villa ha deciso di abbracciare la campagna promossa da ANCI, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani. *“Reputo doveroso e legittimo da parte mia - afferma Villa - farmi portavoce di questa campagna per assicurare i miei concittadini che la mia Amministrazione farà il possibile per capire e spiegare questa tassa in quanto stiamo tutti affrontando momenti economicamente difficili e nessuno ha piacere a pagare le tasse senza avere la certezza della loro finalità. Il nostro Comune è uno dei pochi comuni italiani che responsabilmente hanno già deliberato il regolamento con le aliquote IMU contenendo al minimo l'impatto che avrà verso i cittadini, commercianti e imprese. Siamo comunque consapevoli delle difficoltà incontrate dai cittadini per adempire al versamento di questo tributo e quindi l'Amministrazione ha attivato, già da qualche giorno, uno sportello di supporto disponibile già da questa settimana in villa Gina a Concesa e successivamente in villa comunale nell'ex ufficio cultura in biblioteca”.*

Dalle prime stime condotte da ANCI, l'IMU comporta un forte aumento del prelievo patrimoniale sugli immobili (pari al 233% dell'ICI) gran parte del quale va a beneficio dello Stato. Infatti, è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base alla base imponibile di tutti gli immobili, a eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale. La riserva statale non si applica alle variazioni deliberate dai Comuni.

La legge prevede inoltre che tutto il gettito comunale “in eccesso” rispetto a quanto incassato con l'ICI sia recuperato dallo Stato attraverso drastiche riduzioni dei trasferimenti. Considerando anche le riduzioni ulteriori di risorse decise per il 2012, i Comuni ricaveranno dall'IMU risorse equivalenti al 72% del gettito dell'ICI. Di fatto, quindi, l'IMU è un'imposta “municipale” solo di nome.